



COMUNE DI DUEVILLE

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 31 del 26/05/2022

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: TRIBUTI-ECOLOGIA: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2022, VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VICENZA, E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2022.

L'anno duemilaventidue addi ventisei del mese di Maggio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ARMILETTI GIUSEPPINA DETTA GIUSY	X		DAL CENGIO LARA		X
LIONZO ELENA	X		NARDI PAOLO	X	
ZORZO DAVIDE	X		DOSSI ALESSANDRA MARIA	X	
PIANEZZOLA ENRICO	X		SORZATO GIOVANNI	X	
ZOCHE LIDIA	X		STIVAN GIACOMO	X	
BARAUSSE GIULIANO	X		CALDOGNETTO CECILIA	X	
NICOLI ALESSIA	X		BARAUSSE ALICE	X	
NICOLI PIO	X		GROTTO CLAUDIO	X	
PONCATO ITALO	X				

IL SEGRETARIO REGGENTE Dott.ssa Renata Ceccozi assiste alla seduta provvedendo alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO Giuseppina detta Giusy Armiletti, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.: Stivan Giacomo, Dossi Alessandra Maria e Poncato Italo.

Il **Sindaco** invita l'Assessore Davide Zorzo ad illustrare la proposta di deliberazione in oggetto.

Assessore Davide Zorzo: Intanto buonasera a tutti anche da parte mia. Prima di cominciare una doverosa premessa, nel senso che anche quest'anno è arrivata la proroga all'approvazione del piano finanziario della tariffa dei rifiuti. Tendenzialmente il termine è fissato al 31 marzo, quest'anno è stato prorogato in particolare al 31 maggio, come ormai avviene di consueto ogni anno.

Quest'anno, per la prima volta, la tariffa dei rifiuti è stata approvata dall'Autorità d'ambito di bacino che poi l'ha trasmessa all'Autorità nazionale dell'energia elettrica, al gas, cioè Arera e ha avuto parere positivo dall'Autorità d'ambito. In particolare il piano finanziario 2022 di Soraris ammonta a 1.442.972 euro, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente che ammontava a 1.425.189. Ovviamente al netto di Iva.

Dott. Sergio De Munari: Erano due che sono stati stanziati a giugno, uno di 108.205, che è quello che dice Sorzato, a quello aggiuntivamente è stata aggiunta un'altra parte, che è una parte del contributo Tari che sono questi famosi 100 di quest'anno, gli altri 21.959, per un totale di 130.164 euro.

Consigliere Giovanni Sorzato: Non me lo ero inventato l'importo di 108.000. Perché avevo sentito 150, 130.

Sindaco: Ringraziamo il dottor De Munari. Grazie mille, Sergio. Buona serata.

Assessore Davide Zorzo: Come dicevo, il piano finanziario di quest'anno è 1.442.972 euro rispetto a quello dell'anno scorso, che era di 1.425.189. È stato ovviamente ridotto l'importo di 28.098, che sono i crediti di dubbia esigibilità.

In particolare il piano finanziario è suddiviso al 31,20 per la parte fissa e al 68,80 per la parte variabile. I costi attribuiti alla parte puntuale ammontano a 409.905, pari al 28,04 per cento e alla parte normalizzata sono 1.033.067, pari al 71,60. I costi relativi alla tariffa normalizzata sono poi suddivisi al 41,69 per cento per la parte fissa e al 58,31 per la parte variabile. I costi sono imputati poi al 60 per cento per le utenze domestiche e al 40 per cento delle utenze non domestiche.

Al di là di questi meri dati mi permetto di dare alcuni dati di confronto tra il piano finanziario dell'anno scorso e il piano finanziario di quest'anno. La tariffa fissa quest'anno ammonta a 458.743 contro i 420.460 dell'anno scorso, con un rapporto del 31,2, mentre l'anno scorso era del 29,5. La tariffa variabile quest'anno è di 1.012.327, mentre l'anno scorso ammontava a 1.004.729 e ammontava ad una percentuale del 70,5 per cento.

Il montante tariffario poi, le entrate nella parte normalizzata dicevo prima che quest'anno sono il 71,6 e il 28,4 per la parte puntuale, l'anno precedente era il 72 e il 28. Quindi sostanzialmente la suddivisione tra normale e puntuale rimane invariata.

I costi totali posso dirvi che per le utenze domestiche quest'anno ammontano a 776.000 euro, l'anno scorso erano 766.686, quindi con un incremento di circa 10.000 euro; e delle utenze non domestiche quest'anno ammontano a 666.000 e l'anno scorso a 651.000, quindi con un incremento di circa 15.000 euro.

A tutto questo poi va rideterminato con lo stanziamento di 101.500 euro dal fondo Covid che viene così ripartito: in particolare 65.000 euro più Iva vanno alla parte variabile, pari alla riduzione del 10,79 per cento, mentre 27.273 più Iva va a riduzione complessiva del PEF.

Possiamo anche dirvi che sulla base di questi 101.500 che è stato deciso di destinare a riduzione del piano finanziario, le tariffe, nonostante le stime iniziali indicassero un aumento indicativamente tra il 4 e il 5 per cento, comportano una leggerissima riduzione che è dello 0,17 per cento per la tariffa puntuale e dello 0,09 per cento per la parte della tariffa normalizzata. Quindi sostanzialmente c'è un leggerissimo calo delle tariffe di circa uno 0,18 per cento. I costi di svuotamento rimangono pressoché invariati. C'è una leggerissima riduzione in quelli del secco, che passano da 5,91 dell'anno scorso a 5,90 euro.

Il numero di svuotamenti minimi rimane invariato, con un'indicazione per l'anno successivo di abbassare il numero di svuotamenti. La scelta che stiamo analizzando è quella da gennaio 2023 di diminuire il numero di svuotamenti minimi garantiti. Questo con un vantaggio a nostro parere, nel senso che chi manterrà il numero uguale degli svuotamenti avrà una bolletta sostanzialmente

invariata. Chi invece andrà a diminuirli o già adesso non li sfrutta totalmente avrà un leggero risparmio in tariffazione. Questi erano i dati più importanti.

Volevo darvi, non mi ricordo se l'altra volta vi avevo dato anche dei dati di carattere generale, che però ripeto perché è un argomento abbastanza caldo. Vorrei ricordare che la media pro capite della tariffa dei rifiuti in Italia è oltre i 170,00 euro a persona, in Veneto è oltre i 140,00 euro a persona e a Dueville indicativamente sono intorno ai 95,00 euro a persona. Quindi al di sotto della media del Veneto e della media nazionale, con un servizio che è un sistema sicuramente efficiente, nel senso che garantisce una raccolta porta a porta di tutte le frazioni riciclabili e della frazione secca.

Non sto ad elencare cosa comporta il servizio però, se avete domande o avete osservazioni, sono qua.

Sindaco: Ci sono domande o osservazioni?

Consigliere Giovanni Sorzato: Vorrei chiedere all'assessore, nella delibera adesso non trova applicazione o sì la somma che andremo a stanziare? Allora faccio questa domanda qua, perché l'anno scorso nella delibera la somma che avevamo stanziato di 130.164 era indicata e andava già a ridurre la tariffa, quello che noi vediamo oggi nella proposta di delibera non trova ancora applicazione nella somma che andremo a destinare.

Assessore Davide Zorzo: Nel piano finanziario e in questa riduzione che io vi ho detto si è già tenuto conto di questa riduzione di 101.500 euro. Questi 101.500 euro però vengono impegnati a luglio.

Consigliere Giovanni Sorzato: Io mi riferivo a questa somma, perché l'altra è già dentro.

Assessore Davide Zorzo: Ma nella riduzione di tariffa che io vi ho appena elencato del piano finanziario...

Consigliere Giovanni Sorzato: Non ho capito qual è il problema.

Sindaco: Che io non riesco a capire la domanda.

Assessore Enrico Pianezzola: Ho capito. Provo a risponderle. Nella tariffa sono già conteggiati i 101.500 euro di riduzione, sono già conteggiati all'interno della tariffa finale, della bolletta che arriverà a casa all'utente. Se questa è la domanda. Tiene conto dell'importo dei 101.500 euro, a bilancio però poi dal punto di vista tecnico, contabile formale l'impegno di spesa degli uffici sarà fatto a luglio.

Consigliere Giovanni Sorzato: Faccio questa domanda qua, perché vedo che comunque le tariffe sono aumentate e non di poco.

Assessore Davide Zorzo: Allora ho capito la domanda. Durante l'esposizione dicevo che in media l'aumento della tariffa previsto è intorno al 4/5 per cento; con la riduzione di 101.500 i dati che vede in delibera sono senza la riduzione dei 101.500, cioè sono dati puri dal piano finanziario, a questi alla fine va...

Consigliere Giovanni Sorzato: Ma lo dovete sapere voi, nel senso che l'ho chiesto e non siete sicuri.

Assessore Davide Zorzo: Glielo sto dicendo. Non avevo capito la domanda, chiedo scusa. A questa cifra, alle cifre che vede in totale, poi va ridotto 101.500, divisi in 27.000 euro circa a riduzione totale del piano finanziario, quindi passiamo, per capirci, da un piano finanziario di 1.445.000 meno 27.000 euro e questa è la prima cifra. La restante somma di circa 60.000 euro va a riduzione della parte variabile di tariffe domestiche e non domestiche, pari a circa un 10,7 per cento. Ma le tariffe che vede scritte in delibera sono pure, senza la detrazione di 101.500. Poi va applicata la detrazione di 101.500.

Consigliere Giovanni Sorzato: Se vado a leggere il prezzo degli svuotamenti, è cresciuto ancora.

Assessore Davide Zorzo: No, è 5,90 del secco.

Consigliere Giovanni Sorzato: Questo delle tariffe calcolate con schema puntuale utenze non domestiche, servizi resi in forma individuale, siamo a pagina 10...

Assessore Davide Zorzo: Parliamo delle utenze non domestiche? Delle utenze non domestiche è rimasto invariato il prezzo del secco e ti dico anche la variazione degli altri bidoni, con una precisazione, che gli svuotamenti che non vengono usati però, nel senso che era una domanda che, quando mi è stato presentato il piano finanziario, avevo chiesto a Soraris e di fatto in particolare la vasca da seimila... ve li posso dire tutti. Bidone del secco 5,91 l'anno scorso, 5,90 quest'anno; bidone 240 litri del secco 9,17 l'anno scorso, 9,78 quest'anno; cassonetto da 1.500 litri del secco 43,35 l'anno scorso, 50,51 quest'anno; vasca da seimila litri del secco, che è quella che praticamente viene richiesta da pochissime persone, 195,00 euro contro i 165,00; e il container da ventisettemila del secco da 735,00 a 874,00; il bidone dell'umido da 4,98 a 5,46, il bidone da 240 dell'umido da 9,96 a 10,93, bidone carta, vetro, multimateriale 2,00 euro prima, 2,00 euro adesso, bidone carta, vetro, multimateriale 2,50 euro prima, 2,50 euro adesso, cassonetto da 1.500 litri carta, materiale 9,00 euro adesso, 9,00 euro prima, campana da tremila carta, vetro 12,00 euro prima, 12,00 euro adesso, vasca da seimila della carta 18,00 euro prima, 18,00 euro adesso, container da ventisettemila carta, vetro e multimateriale 40,00 euro prima, 40,00 euro adesso. Le variazioni più significative si hanno soprattutto sulla frazione del secco sul container da ventisettemila litri, che è richiesto da un'unica utenza su tutto il territorio comunale e da quest'anno ricordo che una parte delle aziende sono uscite da quello che riguarda il circuito dei rifiuti, perché portano in proprio a smaltire una parte dei rifiuti, motivo per cui ci sono stati anche alcuni aumenti, di cui abbiamo già parlato nello scorso Consiglio comunale, nella precedente bolletta.

Consigliere Giovanni Sorzato: Poi, se lei controlla anche la tabella delle tariffe utenze domestiche, quelle che vengono conteggiate sui componenti, troverà anche lì una differenza di aumento. Perché prende un componente, prende due componenti...

Assessore Davide Zorzo: C'è una differenza sia nella parte fissa che nella parte variabile. A quelle cifre che vede lì viene applicato un 101.500 euro di riduzione, ripartita come vi ho detto, e questo porta alle simulazioni che vi ho detto, con tariffe invariate con una diminuzione dello 0,18 per cento.

Consigliere Giovanni Sorzato: L'altra cosa che volevo capire era questa, perché è un argomento sempre delicato. L'ampliamento delle ventiquattro ore è già previsto nel piano da parte di Soraris, è una cosa in più? Avevo capito che veniva ripartito cinquanta e cinquanta non secondo il criterio del numero di abitanti e quindi l'introduzione di quella spesa, che non so quanto è, se 40, 50 mila euro, vado a memoria, potrebbe essere una cifra del genere, quindi vuol dire che noi ci troveremo quei 20/25 mila euro, verrà ripartire direttamente da Soraris nella bolletta, come sarà applicato?

Assessore Davide Zorzo: I lavori devono essere ancora realizzati, quindi non trovano applicazione nella tariffa dei rifiuti del 2022. A differenza di quanto stabilito in convenzione, dove la ripartizione dei costi doveva avvenire in base al numero di abitanti, si è convenuto di dividere i costi al cinquanta e cinquanta. Questo perché da una parte è un'esigenza principale di Monticello Conte Otto, da una parte è un servizio in più che si offre al cittadino di Dueville, perché permette di conferire una frazione di multimateriale nell'area h24 che prima non poteva conferire. Quindi indicativamente la cifra è intorno in 20.000 euro. Troverà l'ammortamento nel piano finanziario dall'anno prossimo in entrambi i Comuni. Quindi dal 2023.

Sottolineo anche un'altra cosa, questo per volontà dell'autorità Arera in media noi avremo ogni anno circa un 3,5/4 per cento di aumento, che è legato a un 1,5 di inflazione e 2/2,5 per cento di investimenti sulla qualità. Da qua al 2025. Quest'anno perché non c'è questo 3, 4/5 per cento? Perché è stato deciso di mettere i 101.500 a riduzione del piano finanziario.

Ripeto, a costo di dire una cosa anche impopolare, vorrei essere abbastanza schietto. Negli anni,

ma questo non riguarda solo il servizio di gestione trasporto e smaltimento rifiuti ma riguarda anche il servizio idrico integrato, Viacqua per capirsi, le tendenze saranno quelle che nel tempo le tariffe dovranno aumentare. Faccio un esempio dell'acqua. L'Italia ha la tariffa dell'acqua più bassa d'Europa, ha la perdita d'acqua più alta d'Europa: partono duecento litri e ne arrivano dieci. Tenete conto che la media europea pro capite per esempio per l'acqua siamo intorno ai 250/270,00 euro a persona. Noi questi li paghiamo in una famiglia intera praticamente. Questi soldi qua servono al gestore per fare investimenti nel servizio idrico integrato.

Il percorso dei rifiuti sta seguendo la stessa strada dell'acqua. Se voi prendete una tariffa dell'acqua, depurazione, smaltimento e approvvigionamento idrico, confrontate una bolletta di dieci anni fa e una bolletta di adesso, noterete che gradatamente i prezzi sono aumentati. Quello è, che piaccia o non piaccia, la strada che Arera sta imponendo, anche perché ha come metro di riferimento le grandi città; le grandi città, nel bene e nel male, hanno dei costi di gestione più alti, quindi tendenzialmente tendono ad avere una tariffa dei rifiuti più alta, pur avendo magari un sistema meno efficiente, perché in un Comune piccolo, medio o medio-grande è più facile gestire un servizio porta a porta, gestire un servizio di igiene pubblica che in una città come Milano, Roma, Torino, Napoli. Però quella è la tendenza imposta dall'Autorità. Ci tengo a dirlo questo.

Consigliere Giovanni Sorzato: Su questo argomento mi trovo pienamente d'accordo. Ci sarebbe da commentare parecchio su questo, perché le perdite, l'inefficienza è perché non vengono fatte le manutenzioni, non vengono spesi i soldi correttamente; abbiamo un sistema che è vecchissimo e non viene ammodernato. Quindi è ovvio che, di solito si usa il termine "carrozzone", costa un sacco di soldi. Gli altri Paesi sono molto più virtuosi di noi, sono più attenti e quindi è inevitabile che probabilmente avranno gradi di efficienza o risultati migliori. Il problema è che in Italia queste manutenzioni magari non vengono fatte nella maniera più ottimale. Ecco perché c'è questo ribaltamento continuo delle spese.

Assessore Davide Zorzo: Mi sento anche di dire che a volte siamo un Paese molto diviso, nel senso che ci sono quattro, cinque Italie, nel senso che fortunatamente nel Vicentino il sistema acquedottistico, il sistema di smaltimento delle acque nere o delle acque miste è un sistema che ha poche perdite rispetto alla media nazionale. Questo è anche un sintomo che la società di Viacqua, di cui è partecipante anche il Comune, perché è una società totalmente pubblica, sta lavorando bene rispetto a un panorama italiano che è molto variegato. Questo, per onor di cronaca, va detto e va considerato.

Faccio un esempio, parlo di Viacqua, della mole di investimenti che Viacqua ha fatto sul nostro territorio negli ultimi due anni. Ha fatto investimenti per 3 milioni di euro, si accinge a fare un altro investimento di separazione della rete fognaria in via Caprera, cartiera per oltre 350, 400.000 euro e ha allo studio la creazione dell'acquedotto in tutta la parte nord di Dueville per 3 milioni, se non ricordo male. Quindi vuol dire che hanno un piano investimenti nel comune di Dueville in dieci anni di oltre 10/12 milioni di euro.

Sindaco: Se non c'è altro, andiamo al voto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC era composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27.12.2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l'imposta unica comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l'imposta municipale propria (IMU);

- con Delibera del Consiglio comunale n. 54 del 29.06.2021 è stato approvato il Piano Finanziario e la tariffa corrispettiva del servizio rifiuti con effetto dal 01 gennaio 2021;
- con Delibera del Consiglio comunale n. 27 del 26.04.2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva del servizio rifiuti in seguito alle disposizioni di Arera (Autorità di regolazione per l'energia reti ed ambiente);
- con Delibera di Consiglio comunale n. 82 del 30.12.2002 fu esternalizzato l'intero ciclo della gestione dei rifiuti alla società partecipata SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo (VI), rinnovato, con deliberazione consiliare n. 36 del 27.09.2012, esecutiva, fino al 31.12.2017;
- con Delibera di Consiglio comunale n. 39 del 16.06.2015, esecutiva in data 04.07.2015, avente per oggetto: "Affidamento alla So.Ra.Ris. SpA della concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della gestione e riscossione della relativa tariffa. Periodo 1 gennaio 2018-31 dicembre 2030";
- con nota n. cbvi/aoconvi GE/2022/0000531 del 28.04.2022, acquisita al Protocollo generale dell'Ente in data 29.04.2022 al n. 9893, il Consiglio di Bacino Vicenza in quanto ETC (Ente Territorialmente Competente) ha trasmesso la Deliberazione del Comitato del Consiglio di Bacino Vicenza n. 8 del 28.04.2022 di validazione PEF 2022 dei comuni afferenti il Consiglio di Bacino, validato in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con allegata la relazione di accompagnamento relativa alla validazione ed alla verifica dei requisiti di completezza, coerenza e congruità, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante;

CONSIDERATO:

- che dall'anno 2007 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore So.Ra.Ris. SpA, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta" che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferimento mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.Lgs. n. 152/2006;
- che la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- che il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- che il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13.01.2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- che il comma 683 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 prevede che il Consiglio comunale approva le tariffe del servizio rifiuti, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato, altresì, che il comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta da Arera, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può adottare dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o

superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Considerate, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che le tariffe della Tari o tariffa corrispettiva devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il decreto del Ministero dell'interno 24 dicembre 2021 che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- l'art. 3, comma 5sexiesdecies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha differito al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024;
- l'art. 3, comma 5quinquies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dal comma 11 dell'art. 43 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 che dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari o tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del

proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

VISTO il Piano Finanziario anno 2022 della Ditta SORARIS SpA per un importo totale di € 1.442.972,00= al netto di IVA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, il cui montante tariffario è stato determinato apportando una rettifica di una quota di crediti inesigibili (CCD), per € 28.098,00, al totale delle Entrate Tariffarie risultante dal PEF 2022.

PRESO atto:

- che dal Piano Finanziario risulta che i costi sono suddivisi al 31,20% per la parte fissa e al 68,80% per la parte variabile;
- che i costi attribuiti alla parte puntuale sono pari a € 409.905 (28,04%) mentre quelli attribuiti alla parte normalizzata sono pari a € 1.033.067 (71,60%);
- che i costi relativi alla tariffa normalizzata sono suddivisi al 41,69% per la parte fissa e al 58,31% per la parte variabile;
- che dalla Relazione Elaborazione Tariffe anno 2022 relativamente alle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa normalizzata, i costi sono da imputarsi al 60,00 alle utenze domestiche ed al 40,00 alle utenze non domestiche;

VISTE le tabelle predisposte nella Relazione Elaborazione Tariffe anno 2022 dalla Ditta SO.RA.RIS. SpA per determinare le tariffe per il Comune applicando i coefficienti, sia per le utenze domestiche e non, più adeguati in base alle varie problematiche comunali, così come sotto indicato:

Tabella 1) Indici Ka e Kb applicati nel calcolo delle tariffe per le utenze domestiche

DESCRIZIONE CATEGORIA	Ka applicato	Kb applicato
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,30
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70
2^ case e altre utenze	0,80	1,00

Tabella 2) Indici Kc e Kd applicati nel calcolo delle tariffe utenze non domestiche

<i>Codice CAT</i>	<i>DESCRIZIONE CATEGORIA</i>	<i>Kc applicato</i>	<i>Kd applicato</i>
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78

24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

VISTO l'art. 19, comma 2 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti approvato con delibere di C.C. n. 27 del 26.04.2021 si ritiene di stabilire per l'anno 2022 l'applicazione della riduzione del 10% della parte variabile, per le utenze che effettuano il compostaggio domestico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27.4.1999, n. 158;

ACQUISITI i pareri favorevoli preventivamente espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli ex articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

UDITO l'Assessore Zorzo, il quale ha illustrato la proposta di deliberazione in oggetto;

DATO ATTO dei successivi interventi sopra riportati;

CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano: presenti n. 16, voti favorevoli n. 11, voti contrari nessuno, astenuti n. 5 (Consiglieri Giovanni Sorzato, Giacomo Stivan, Cecilia Caldognetto, Alice Barausse e Claudio Grotto, del gruppo consiliare Cambia Dueville);

DELIBERA

1) di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prendere atto del Piano Finanziario dell'anno 2022 della Ditta SO.RA.RIS. SpA per un importo totale di € 1.442.972,00 al netto di IVA, validato dal Consiglio di Bacino Vicenza con deliberazione n. 8 del 28.04.2022, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, il cui montante tariffario è stato determinato apportando una rettifica di una quota di crediti inesigibili (CCD), per € 28.098,00, al totale delle Entrate Tariffarie risultante dal PEF 2022;

3) di approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani al netto di IVA, con effetto dal 01 gennaio 2022, come da Relazione Elaborazione Tariffe anno 2022 predisposta dalla Ditta So.Ra.Ris. SpA, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e come riportate nelle tabelle che seguono:

Tabella tariffe utenze domestiche

<i>NUMERO COMPONENTI</i>	<i>TARIFFA FISSA Euro / mq</i>	<i>TARIFFA VARIABILE Euro / utenza</i>
1	0,242782	33,538358
2	0,285268	60,369044
3	0,318651	77,138223
4	0,345964	87,199730
5	0,373277	107,322745
6 o più	0,394520	124,091923
2 ^a case e altre utenze	0,242782	33,538358

applicando la riduzione del 10% per le utenze domestiche, sulla parte variabile della tariffa normalizzata, che effettuano il compostaggio domestico, come previsto dall'art. 19 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Servizio Rifiuti;

Tariffe calcolate con sistema puntuale utenze domestiche (Rifiuto Secco)

Utenze domestiche	Minimi	Costo Svuotamento
1	2	€ 5,90
2	4	€ 5,90
3	6	€ 5,90
4	8	€ 5,90
5	10	€ 5,90
6 o più	10	€ 5,90
2 ^a case e altre utenze	0	€ 5,90

-

- di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia", oltre a quelli minimi, per i nuclei familiari con soggetti con problemi di incontinenza che presentano preventivamente all'Ufficio Ambiente del Comune apposita istanza accompagnata da documentazione medica;

- di specificare che la raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso, indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso, così fissato:

- dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno

- dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

- di specificare che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso;
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola, ovvero 120lt;
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità;

Tabella tariffe utenze non domestiche/Metodo Normalizzato

<i>Codice Categoria</i>	<i>DESCRIZIONE CATEGORIA</i>	<i>Tariffa fissa metodo normalizzato Euro / mq</i>	<i>Tariffa variabile metodo normalizzato Euro / mq</i>
1	Musei, biblioteca, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,253149	0,396005
2	Cinematografi e teatri	0,234163	0,362200
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,322765	0,507080
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,556927	0,870487
5	Stabilimenti balneari	0,322765	0,502251
6	Esposizioni, autosaloni	0,215176	0,340468
7	Alberghi con ristorante	1,03791	1,623863
8	Alberghi senza ristorante	0,645529	1,004501
9	Case di cura e riposo	0,632872	0,990013
10	Ospedali	0,746789	1,168699
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,677173	1,060039
12	Banche ed istituti di credito	0,386052	0,607289
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,892349	1,394470
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,923993	1,440348
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,525284	0,822194
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,911335	1,417409
17	Attività artigianale tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,936650	1,463288
18	Attività artigianale tipo botteghe:	0,651858	1,023819

	falegname, idraulico, fabbro, elettricista		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,892349	1,394470
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,240491	0,420152
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,348080	0,543300
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,525096	5,513891
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,069428	4,802771
24	Bar, caffè, pasticceria	2,506173	3,916589
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,746726	2,737024
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,316373	2,052466
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,537691	7,094290
28	Ipmercati di generi misti	1,734069	2,710463
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,297262	5,160142
30	Discoteche, night club	0,936650	1,463288

Tariffe calcolate con sistema puntuale utenze non domestiche (servizi resi in forma individuale)

Tipologia struttura	Minimi	Costo a svuotamento
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,90
Bidone lt. 240 secco	2	€ 9,78
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 50,51
Vasca lt. 6000 secco	8	€ 195,95
Container lt. 27000 secco	8	€ 874,71
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,46
Bidone lt. 240 umido	2	€ 10,93
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50

Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00
Campana lt. 3000 carta/vetro	8	€ 12,00
Vasca lt. 6000 carta	8	€ 18,00
Container lt. 27000 carta/vetro/multimateriale	8	€ 40,00

● di specificare che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso;
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola, ovvero 120lt;
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità;

4) di approvare le agevolazioni da emergenza Covid 19 (D.L. n. 34/2020) alle utenze domestiche e non domestiche per un importo totale di € 101.500,00 (IVA inclusa) così ripartito:

- € 30.000,00 (IVA inclusa) previsto all'interno del Piano Finanziario
- € 71.500,00 (IVA inclusa) applicato alla parte variabile di tutte le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 10,79%, come meglio specificato nella Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante,

L'importo verrà versato alla Ditta So.Ra.Ris. SpA su presentazione di regolare fattura la quale poi provvederà a rendicontare all'Ente l'applicazione definitiva delle agevolazioni;

5) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Ditta SO.RA.RIS. SpA di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;

6) di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

7) di dichiarare, con separata e successiva votazione espressa per alzata di mano (presenti n. 16, voti favorevoli n. 11, voti contrari nessuno, astenuti n. 5: Consiglieri Giovanni Sorzato, Giacomo Stivan, Cecilia Caldognetto, Alice Barausse e Claudio Grotto, del gruppo consiliare Cambia Dueville), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi esecuzione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: TRIBUTI-ECOLOGIA: PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2022, VALIDATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VICENZA, E APPROVAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA DEL SERVIZIO RIFIUTI CON EFFETTO DAL 01 GENNAIO 2022.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Giuseppina detta Giusy Armiletti
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO REGGENTE
Dott.ssa Renata Ceccozi
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI DUEVILLE

Provincia di Vicenza

RELAZIONE ELABORAZIONE TARIFFE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

ANNO 2022



SOcietà per la **RA**ccolta dei
RifiutiSolidi urbani

E
COMUNE DI DUEVILLE
Comune di Dueville
Protocollo N.0010938/2022 del 12/05/2022

1) PREMESSA

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Dueville (VI) per l'anno 2022.

Come previsto da Regolamento comunale, pagano la tariffa tutte le famiglie (utenze domestiche), enti, imprese o altri soggetti (utenze non domestiche) che occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti:

- ad uso di civile abitazione o
- alla produzione di beni e/o servizi o
- alla vendita di beni e/o servizi

Il titolo del possesso o detenzione dei locali è dato, a seconda dei casi, dalla proprietà, dall'usufrutto, dal diritto di abitazione, dal comodato, dalla locazione o affitto e, comunque, dalla detenzione di fatto, anche se abusiva o priva di titolo.

Un'area o un locale si definiscono predisposti all'uso quando hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica attivo.

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed è costituita da:

- Quota fissa: copre i costi generali del servizio (come le strutture fisiche, le risorse umane, gli strumenti informatici), i servizi svolti per la collettività (come lo spazzamento delle strade, la pulizia del territorio, lo svuotamento dei cestini pubblici, ecc.) nonché i costi di raccolta e recupero/smaltimento dei rifiuti non oggetto di misurazione puntuale;
- Quota variabile: copre i costi di raccolta dei vari tipi di rifiuto soggetti a misurazione mediante conteggio svuotamenti e il loro trattamento.

In tal modo viene assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

Il servizio reso è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto che avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder). La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Il calcolo della quota fissa è effettuato sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 ovvero:

- Per le utenze domestiche viene calcolata sulla base della superficie dell'abitazione e del numero di componenti del nucleo familiare.
- Per le utenze non domestiche viene calcolata sulla base della superficie complessiva dei locali aziendali e della classe di attività svolta;

Per tutte le utenze la parte puntuale corrisponde al numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto moltiplicati per il costo del singolo svuotamento.

La parte puntuale cresce con l'aumentare degli svuotamenti del relativo contenitore, rilevati dall'operatore al momento della raccolta grazie al trasponder installato sulla struttura: più spesso si espone il bidone, più si paga.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2022;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza.

Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2) PIANO FINANZIARIO 2022

ARERA, l'autorità di regolazione per energia reti e ambiente, con deliberazione del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF ha introdotto i nuovi criteri per la definizione ed il riconoscimento dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti. MTR è il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti che recepisce la nuova regolazione. Il provvedimento n.363/2021/R/rif del 03-08-2021 definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Per l'anno 2022 il costo complessivo per la gestione del servizio, **IVA esclusa**, è stimato in **Euro 1.442.972**.

I costi fissi e variabili sono imputabili alle seguenti voci:

PIANO FINANZIARIO TOTALE 2022		Importo al netto di IVA (Euro)	Rapporto fissa/variabile
TF	$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	458.743	31,2%
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	86.735	
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	67.240	
	Altri costi CO_{Al}	6.599	
	Costi generali di gestione CGG	143.543	
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	84.293	
	Costi d'uso del capitale CK	192.555	
	Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	15.639	
	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	6.226	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-6.656	
	delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	-137.430	
TV	$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.012.327	68,8%
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	117.278	
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	129.009	
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	658.989	

	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	243.519	
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing (AR)	-17.973	
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing (1+w)AR_{sc}	-82.895	
	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_v	-8.327	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-27.273	
TOTALE GENERALE	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.471.070	100,0%
	rettifica CCD	-28.098	
	MONTANTE TARIFFARIO	1.442.972	

Il montante tariffario è stato determinato apportando una rettifica di una quota di crediti inesigibili (CCD), per € 28.098,00, al Totale delle Entrate Tariffarie risultante dal PEF 2022.

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata.

	Importo al netto di IVA (Euro)	%
Entrate parte normalizzata	1.033.067	71,6
Entrate parte puntuale	409.905	28,4
TOTALE	1.442.972	100,0

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI sistema NORMALIZZATO	Riparto % fra utenze dom e non dom	Costi TOTALI sistema PUNTUALE	TOTALE
Ut. DOMESTICHE	258.387	361.453	619.840	60,0	156.284	776.124
Ut. NON DOMESTICHE	172.258	240.969	413.227	40,0	253.621	666.848
TOTALE	430.645	602.422	1.033.067	100,0	409.905	1.442.972

La determinazione e ripartizione dei costi con sistema puntuale è effettuata sulla base della capacità dei contenitori e relativi svuotamenti previsti.

3) CALCOLO DELLA TARIFFA**UTENZE DOMESTICHE****QUOTA FISSA**

Cod.Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KA	Tariffa Fissa (€/mq)	KB	Tariffa Variabile (€/Utenza)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	2e case e altre utenze	179	24401,26	365	0.80	0,242782	1.00	33,538358	5.912,17	5.930,92
1	UTENZA DOMESTICA	1635	209955,31	365	0.80	0,242782	1.00	33,538358	50.973,37	53.684,85
2	UTENZA DOMESTICA	1817	279569,10	365	0.94	0,285268	1.80	60,369044	79.752,12	106.243,48
3	UTENZA DOMESTICA	1098	168418,07	365	1.05	0,318651	2.30	77,138223	53.666,59	82.615,04
4	UTENZA DOMESTICA	881	135823,51	365	1.14	0,345964	2.60	87,199730	46.990,05	75.331,85
5	UTENZA DOMESTICA	280	45586,12	365	1.23	0,373277	3.20	107,322745	17.016,25	29.481,56
6	UTENZA DOMESTICA	67	10201,83	365	1.30	0,394520	3.70	124,091923	4.024,83	8.165,25
		5957	873955,20						258.335,38	361.452,95

Per le seconde case/altre utenze si fa riferimento alle tariffe della categoria 1 occupante.

PARTE PUNTUALE**Rifiuto Secco**

Utenze Domestiche	Minimi	Costo svuotamento	Costo totale
1	2	€ 5,90	€ 11,80
2	4	€ 5,90	€ 23,60
3	6	€ 5,90	€ 35,40
4	8	€ 5,90	€ 47,20
5	10	€ 5,90	€ 59,00
6 o più	10	€ 5,90	€ 59,00
2e case e altre utenze	0	€ 5,90	€ 0,00

Ad ogni categoria di componente corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di utenza.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

VERDE E RAMAGLIE

La raccolta del verde domiciliare viene effettuata con costo fisso così fissato:

- Dotazione n. 1 bidone carrellato 240 litri: 36,52 €/anno
- Dotazione ulteriori bidoni carrellati 240 litri: 13,70 €/anno

Con l'adesione l'utente accetta di:

- corrispondere il costo definito indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso;
- nel caso di richiesta di ulteriori bidoni, corrispondere il costo indipendentemente dalla data di attivazione e dalla fruizione del servizio stesso.
- Il servizio si considera rinnovato di anno in anno in caso di tacito consenso da parte dell'utenza;
- restituire allo sportello Soraris il contenitore pulito al momento della cessazione dell'utenza oppure della disdetta del servizio entro il 31/12 di ogni anno.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 19 del "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI", alle utenze che effettuano il compostaggio domestico nel rispetto delle prescrizioni di cui al medesimo articolo si applica la riduzione pari al 10% della parte variabile.

Per tutte le altre riduzioni si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

Riduzioni e agevolazioni definite annualmente in fase di approvazione delle tariffe:

- problemi di incontinenza: franchigia di 20 svuotamenti/anno, oltre ai minimi, per nuclei con famigliari con problemi di incontinenza (previa richiesta muniti di idonea documentazione)

UTENZE NON DOMESTICHE**QUOTA FISSA**

Cod. Cat	Descrizione	N° Utenze	Totale Superficie	GG	KC	Tariffa Fissa (€/mq)	KD	Tariffa Variabile (€/mq)	Totale Fissa €	Totale Variabile €
1	Cat. 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	4083,26	365	0.40	0,253149	3.28	0,396005	1.033,67	1.616,99
2	Cat. 2 - Cinematografi e teatri	2	468,05	365	0.37	0,234163	3.00	0,362200	109,60	169,53
3	Cat. 3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	45	54010,29	365	0.51	0,322765	4.20	0,507080	17.432,63	13.549,70
4	Cat. 4 - Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	6	1097	365	0.88	0,556927	7.21	0,870487	610,95	954,92
5	Cat. 5 - Stabilimenti balneari	0	0	0	0.51	0,322765	4.16	0,502251	0	0
6	Cat. 6 - Esposizioni, autosaloni	9	4928,60	365	0.34	0,215176	2.82	0,340468	1.060,52	1.678,03
7	Cat. 7 - Alberghi con ristorante	1	332,66	365	1.64	1,03791	13.45	1,623863	345,27	540,19
8	Cat. 8 - Alberghi senza ristorante	0	0	0	1.02	0,645529	8.32	1,004501	0	0
9	Cat. 9 - Case di cura e di riposo	2	4926	365	1.00	0,632872	8.20	0,990013	3.117,53	4.876,80
10	Cat. 10 - Ospedali	0	0	0	1.18	0,746789	9.68	1,168699	0	0
11	Cat. 11 - Uffici, agenzie, studi professionali	77	13353,08	365	1.07	0,677173	8.78	1,060039	9.042,35	14.154,79
12	Cat. 12 - Banche e istituti di credito	53	6101,73	365	0.61	0,386052	5.03	0,607289	2.355,59	3.705,51
13	Cat. 13 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	63	23304,03	365	1.41	0,892349	11.55	1,394470	20.795,33	32.290,74
14	Cat. 14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1510	365	1.46	0,923993	11.93	1,440348	1.395,23	2.174,93
15	Cat. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	5818,23	365	0.83	0,525284	6.81	0,822194	3.056,22	4.783,71
16	Cat. 16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	1.44	0,911335	11.74	1,417409	0	0
17	Cat. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	41	2738,53	365	1.48	0,93665	12.12	1,463288	2.565,04	4.007,26
18	Cat. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	37	7751,24	365	1.03	0,651858	8.48	1,023819	5.052,71	7.935,87
19	Cat. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	16	7128,32	365	1.41	0,892349	11.55	1,394470	6.360,95	9.531,33
20	Cat. 20 - Attività industriali con capannoni di produzione	48	98597,17	365	0.38	0,240491	3.48	0,420152	23.711,73	36.722,98
21	Cat. 21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	114	65597,92	365	0.55	0,34808	4.50	0,543300	22.833,32	35.149,16
22	Cat. 22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	4412,23	365	5.57	3,525096	45.67	5,513891	15.553,53	24.328,56
23	Cat. 23 - Mense, birrerie, hamburgerie	3	555	365	4.85	3,069428	39.78	4,802771	1.703,53	2.665,54
24	Cat. 24 - Bar, caffè, pasticceria	24	3278,30	365	3.96	2,506173	32.44	3,916589	8.215,99	12.839,75
25	Cat. 25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23	12345,89	365	2.76	1,746726	22.67	2,737024	21.564,89	21.494,92
26	Cat. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0	2.08	1,316373	17.00	2,052466	0	0
27	Cat. 27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8	398,84	365	7.17	4,537691	58.76	7,094290	1.809,81	2.829,49
28	Cat. 28 - Ipermercati di generi misti	1	1460	365	2.74	1,734069	22.45	2,710463	2.531,74	2.967,96
29	Cat. 29 - Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	5.21	3,297262	42.74	5,160142	0	0
30	Cat. 30 - Discoteche, night club	0	0	0	1.48	0,93665	12.12	1,463288	0	0
		616	324196,37						172.258,13	240.968,66

PARTE PUNTUALE

Tipologia contenitore	Minimi	Costo a svuotamento	Costo Totale
Bidone lt. 120 secco	2	€ 5,90	€ 11,80
Bidone lt. 240 secco	2	€ 9,78	€ 19,56
Cassonetto lt. 1500 secco	8	€ 50,51	€ 404,08
Vasca lt.6000 secco	8	€ 195,95	€ 1.567,60
Container lt. 27000 secco	8	€ 874,71	€ 6.997,68
Bidone lt. 120 umido	2	€ 5,46	€ 10,92
Bidone lt. 240 umido	2	€ 10,93	€ 21,86
Bidone lt. 120 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,00	€ 4,00
Bidone lt. 240 carta/vetro/multimateriale	2	€ 2,50	€ 5,00
Cassonetto lt. 1500 carta/multimateriale	8	€ 9,00	€ 72,00
Campana lt. 3000 carta/vetro	8	€ 12,00	€ 96,00
Vasca lt. 6000 carta	8	€ 18,00	€ 144,00
Container lt. 27000 carta/vetro/multimateriale	8	€ 40,00	€ 320,00

Ad ogni tipologia di contenitore in uso corrisponde un minimo di conferimenti e tali si intendono fissi per tipologia di contenitore.

Gli eventuali svuotamenti fatti oltre a tale soglia verranno fatturati a conguaglio.

Si specifica che nel caso in cui:

- un utente non risulti aver conferito rifiuto o aver effettuato un numero di conferimenti inferiore al minimo dei conferimenti previsti, si applica il minimo stesso.
- un utente non risulti avere in dotazione strutture per il rifiuto secco, si applica il minimo dei conferimenti previsti relativo alla struttura più piccola ovvero 120lt.
- il periodo di occupazione risulti inferiore all'anno i minimi verranno rapportati al periodo di occupazione arrotondando all'unità.

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI ATTIVE

Per le riduzioni e agevolazioni attive a favore delle utenze non domestiche si fa riferimento al Regolamento comunale in essere.

AGEVOLAZIONI TARI DA EMERGENZA COVID 19 (D.L. n. 34 del 2020) UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Con riferimento alle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'Interno, verranno applicate delle agevolazioni così come definite nella delibera del consiglio comunale di approvazione delle tariffe.

Le stesse verranno applicate per la riduzione della parte variabile di tutte le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 10,79% fino a concorrenza dell'importo di Euro 71.500,00 (iva inclusa).

Nel caso in cui le agevolazioni risultanti risultino superiori o inferiori al budget complessivo la percentuale sarà nuovamente determinata proporzionalmente tra Utenze Domestiche e Non Domestiche.

A tali agevolazioni va aggiunto l'importo di euro 30.000,00 (IVA inclusa) già previsto all'interno del piano finanziario.

L'importo totale delle agevolazioni applicate alle utenze domestiche e non domestiche ammonta a € 101.500,00 (IVA inclusa).

Per tutto quanto non riportato nella presente relazione si rimanda al Regolamento comunale attualmente in vigore.

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: VICENZA 1			Ambito tariffario: VICENZA 1			Ambito tariffario: VICENZA 1			Ambito tariffario: VICENZA 1		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOI FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOI FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOI FEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOI FEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	130.911	-	130.911	130.780	-	130.780	130.780	-	130.780	130.780	-	130.780
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	129.009	-	129.009	128.880	-	128.880	128.880	-	128.880	128.880	-	128.880
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	243.519	-	243.519	243.275	-	243.275	243.275	-	243.275	243.275	-	243.275
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	658.989	-	658.989	658.331	-	658.331	658.331	-	658.331	658.331	-	658.331
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{1A,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	29.954	-	29.954	29.924	-	29.924	29.924	-	29.924	29.924	-	29.924
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	17.973	-	17.973	17.955	-	17.955	17.955	-	17.955	17.955	-	17.955
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	125.599	-	125.599	125.473	-	125.473	125.473	-	125.473	125.473	-	125.473
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{cc}	82.895	-	82.895	82.812	-	82.812	82.812	-	82.812	82.812	-	82.812
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ^{IOI} _{IV}	8.327	-	8.327	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣI _o -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.053.233	-	1.053.233	1.040.500	-	1.040.500	1.040.500	-	1.040.500	1.040.500	-	1.040.500
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	86.735	-	86.735	86.648	-	86.648	86.648	-	86.648	86.648	-	86.648
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	72.360	-	72.360	72.288	-	72.288	72.288	-	72.288	72.288	-	72.288
Costi generali di gestione CGG	143.543	-	143.543	143.400	-	143.400	143.400	-	143.400	143.400	-	143.400
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi CO ₂	6.599	-	6.599	6.598	-	6.598	6.598	-	6.598	6.598	-	6.598
Costi CC	222.502	-	222.502	222.285	-	222.285	222.285	-	222.285	222.285	-	222.285
Contributi normativi Amm	119.943	-	119.943	115.077	-	115.077	107.416	-	107.416	95.873	-	95.873
Contributi normativi Acc	539	-	539	538	-	538	538	-	538	538	-	538
Costi di cui a costi di gestione post-operativa delle discariche di cui per crediti	539	-	539	538	-	538	538	-	538	538	-	538
Costi di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Reperazione del capitale investito netto R	71.084	-	71.084	62.636	-	62.636	54.508	-	54.508	46.863	-	46.863
Reperazione delle immobilizzazioni in corso R _{uc}	49	-	49	49	-	49	49	-	49	49	-	49
Costi di cui a costo del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi di cui a costo del capitale CK	191.637	-	191.637	178.301	-	178.301	162.512	-	162.512	143.323	-	143.323
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO ^{EXP} _{1A,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO ^{EXP} _{TV}	15.639	-	15.639	23.459	-	23.459	31.279	-	31.279	39.098	-	39.098
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{IV}	6.226	-	6.226	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣI _o -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	23.658	-	23.658	26.443	-	26.443	26.443	-	26.443
ΣI_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	522.740	-	522.740	534.351	-	534.351	529.167	-	529.167	517.798	-	517.798
ΣI_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso e variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.575.973	-	1.575.973	1.594.850	-	1.594.850	1.589.666	-	1.589.666	1.578.297	-	1.578.297
ΣI_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso e variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.575.973	-	1.575.973	1.594.850	-	1.594.850	1.589.666	-	1.589.666	1.578.297	-	1.578.297
Indicatore di efficienza												
Indicatore differenziato %			82%			82%			82%			82%
Costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			6.185,74			6.185,74			6.185,74			6.185,74
Beneficio unitario (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			20,46			23,04			24,33			25,69
Beneficio unitario (cent€/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore)			24,17			24,17			24,17			24,17
Indicatore di qualità												
Indicatore di qualità (grado di graduabilità) Y ₁			-0,11			-0,11			-0,11			-0,11
Indicatore di qualità (grado di graduabilità) Y ₂			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
Indicatore di qualità (grado di graduabilità) Y			-0,21			-0,21			-0,21			-0,21
Indicatore di qualità (grado di graduabilità) (1+Y)			0,79			0,79			0,79			0,79
Indicatore di crescita												
Indicatore di crescita (coefficiente di recupero di produttività) X _o			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Indicatore di crescita (coefficiente per il miglioramento previsto della qualità) Q _o			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
Indicatore di crescita (coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale) P _o			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
Indicatore di crescita (coefficiente per decreto legislativo n. 116/20) C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			5,40%			5,40%			5,40%			5,70%
(1+p)			1,0540			1,0540			1,0540			1,0570
ΣI _o			1.575.973			1.594.850			1.589.666			1.578.297
ΣI _o +			1.015.767			1.053.233			1.040.500			1.040.500
ΣI _o -			459.422			451.767			528.790			529.167
ΣI _o / ΣI _o +			1.425.169			1.505.000			1.589.666			1.589.666
ΣI _o / ΣI _o -			1,1058			1,0397			1,0002			0,9928
ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣI _o -ΣI _{max})			1.505.000			1.589.280			1.589.666			1.578.297
ΔI _o (ΣI _o -ΣI _{max})			70.973			5.571			-			-
I _o dopo distribuzione della (ΣI _o -ΣI _{max})			1.053.233			1.040.500			1.040.500			1.040.500
I _o dopo distribuzione della (ΣI _o -ΣI _{max})			451.767			528.780			529.167			517.798
I_o=I_o+I_o dopo distribuzione della (ΣI_o-ΣI_{max})			1.505.000			1.589.280			1.589.666			1.578.297
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile												
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			27.273			6.656			6.656			6.656
ΣI_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.025.960			1.040.500			1.040.500			1.040.500
ΣI_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			445.110			522.124			522.510			511.141
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.471.070			1.582.623			1.583.010			1.571.641
Attività esterne Ciclo Integrato RU												

COMUNE DI DUEVILLE

12/05/2022

10/05/2022

10/05/2022